

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 76 del 15 marzo 2022

OGGETTO:

VISTO

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: " Lavori di sistemazione idrogeologica versante a valle della strada comunale S. Luca Branca" nel Comune di Potenza (PZ). Codice ReNDiS 17IR035/G - CUP: G33H19000330002

PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA', CSE

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni

del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di

Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale

il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale

e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche,

nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari <u>Delegati</u> per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative

contabilità speciali...";

1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;

- CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio":
- CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";
- VISTA la Delibera CIPE n. 26 "FSC 2014-2020: "Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016;
- CONSIDERATO che in data 15 febbraio 2018 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con D.G.R. n. 673 del 25 maggio 2015;
- CONSIDERATO che in data 19 e 21 marzo 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di ulteriori n. 31 interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", ed al contempo è stato espresso parere positivo circa l'annullamento di n. 3 schede relative ad interventi di cui al medesimo Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", interventi questi ultimi ricompresi nell'Allegato 4 della D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018;
- CONSIDERATO che in data 1º agosto 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo all'attivazione delle schede relative ad un complesso di n. 31 interventi, ed all'annullamento di n. 3 interventi, come da parere positivo Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 19 e 21 marzo 2019;

VISTA la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019;

- CONSIDERATO che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019;
- PRESO ATTO che i sopracitati n. 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'"Allegato A" del Patto;
- CONSIDERATO che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;
- CONSIDERATO che, pertanto, il Commissario Straordinario Delegato è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regine Basilicata FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico";



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, con Circolare n. 1/2017, ha disposto gli adempimenti di cui alle delibere CIPE 25 e 26 per i Piani e i Patti per lo sviluppo circa la governance, le modifiche, la riprogrammazione delle risorse, le revoche e le disposizioni finanziarie;

VISTA

la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016;

CONSIDERATO che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 40 interventi afferenti al FSC 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristretta necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ATTESO

che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;

CONSIDERATO che l'erogazione delle risorse finanziarie al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, finanziate con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, con approvazione delle relative schede allegate, avverrà per successive quote, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come modificata dalla Delibera CIPE n. 64/2019, a valere sul Capitolo U25390 Missione 9 Programma 1, e trasferite sulla contabilità speciale 5594 Dissesto Idrogeologico, tenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, Sezione di Potenza;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE	CUP	TITOLO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR035/G1	G33H19000330002	Lavori di sistemazione idrogeologica versante a valle della strada comunale S. Luca Branca" nel Comune di Potenza (PZ).	Potenza	PZ	€ 400.000,00

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA

la nota commissariale prot. 2019000706 del 5 Giugno 2019 con la quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento, l'ing. Angelo LA NOTTE – funzionario in servizio presso l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata:

VISTO

il progetto di cui trattasi agli atti, redatto dall'ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata denominato "Lavori di sistemazione idrogeologica versante a valle della strada comunale S. Luca Branca" nel Comune di Potenza (PZ) e costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 01 Relazione generale
- Tav. 02 Computo e quadro economico
- Tav. 03 Corografia
- Tav 04 Planimetria zona interventi

VISTA

la relazione del Capo Staff della Struttura commissariale acquisita al protocollo commissariale n. 202000590 del 27 aprile 2020 e con la quale:

- ha effettuato la verifica circa l'esistenza dei vincoli;
- ha effettuato la verifica circa a delle procedure da adottare per l'affidamento delle fasi progettuali e della direzione lavori;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

 motiva la richiesta di esternalizzare le attività di natura tecnica necessarie per la rapida attuazione dell'intervento in oggetto, e ritenute condivisibili le proposte in essa contenute, anche in ordine alla quantificazione dei compensi professionali ed alle procedure di affidamento proposte;

VISTA

la proposta del RUP in data 7 ottobre 2020 per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, CSP e CSE, geologia e Direzione dei lavori, trasmessa con nota PEC in pari data;

VISTO

in particolare il quadro economico allegato al progetto esecutivo, che ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario, per tenere conto della novella normativa vigente che incide sulle somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO		
A)	LAVORI	€	
1	lavori a misura	€ 250.000,00	
2	lavori a corpo	€ 0,00	
3	lavori in economia	€ 0,00	
Imp	orto dei lavori a base di gara (2+2+3)	€ 250.000,00	
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.000,00	
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 257.000,00	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€	
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	
3	Imprevisti IVA compresa	€ 0,00	
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 5.000,00	
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 10.000,00	
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e	€ 250,00	
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 250,00	
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per	€ 20.000,00	
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi	€ 24.729,23	
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni	€ 4.112,00	
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del	€ 6.000,00	
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi	€ 1.424,71	
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, e, f)	€ 10.556,03	
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 66.821,97	
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 56.540,00	
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.310,00	
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 1.828,03	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 143.000,00	
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€	
1	Forniture	€ 0,00	
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00	
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00	
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 400.000,00	
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 400.000,00	



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

RITENUTO

che l'intervento proposto rispetta la localizzazione individuata e, pur nella limitatezza delle risorse assegnate, è compatibile con gli obiettivi del programma interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", interventi di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, sopra richiamata;

CONSIDERATO che l'importo complessivo di intervento, pari ad €. 400.000,00, risulta compatibile con le prime erogazioni delle risorse finanziarie al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, finanziate con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come modificata dalla Delibera CIPE n. 64/2019, a valere sul Capitolo U25390 Missione 9 Programma 1, e trasferite sulla contabilità speciale 5594 Dissesto Idrogeologico, tenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale, Sezione di Potenza;

CONSIDERATO quindi che si può procedere alla copertura finanziaria dell'intervento in argomento ed all'approvazione, a tutti gli effetti, delle opere del progetto PRELIMINARE in argomento;

CONSIDERATO inoltre che dall'esame degli elaborati progettuali agli atti si evince la loro rispondenza a quanto previsto dagli artt. dal 17 al 23 del DPR 207/2010 e quindi il progetto di che trattasi può essere preso a base per l'affidamento dei successivi livelli di approfondimento, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO

che il RUP dovrà individuare i Soggetti/Enti/Amministratori competenti al rilascio degli atti autorizzativi (assenso, pareri, nulla osta comunque denominati) ed indire la Conferenza di servizi decisoria, possibilmente in modalità asincrona e semplificata (senza riunione), ai sensi dell'art. 14 e successivi della legge 241/1990 come sostituito dal D.lgs. 30 giugno 2016, n. 127.

CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;

VISTO

il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.

VISTO

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA

la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020":

VISTO

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché' per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

VISTO

nello specifico l'art. 1 comma 2 lettera 2.1. sostituito nel seguente modo: « a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

RITENUTO

di dover applicare alle procedure di affidamento dei lavori, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO

in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi", relativamente alla fase progettuale, e riguardante pertanto le prestazioni inerenti la progettazione definitiva, relazione geologica, progettazione esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la Direzione Lavori, contabilità e misura nonché CSE, che per l'intervento in oggetto risultano pari ad €. 24.729,23 così distinti:

IMPORTO LORDO DEI LAVORI €. 257.000,00, di cui:

Cat. "Sistemazione di corsi d'acqua e di bacini naturali" e dest. funz. "D.02".. €. 257.000,00

Prestazioni da affidare:

- progettazione definitiva, relazione geologica		9.199,91
- progettazione esecutiva, CSP	€.	4.844,01
- Direzione dei lavori, contabilità e misura, CSE	€.	10.685,31

al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sopra richiamato;

VERIFICATO

che per l'importo globale pari ad €. 24.729,23 per le attività tecniche di natura progettuale, risulta applicabile la procedura di cui al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, art. 1, comma 1 e 2 lettera a);

RITENUTO

dover procedere ad affidare l'incarico per la "PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, D.L., CSP e CSE, GEOLOGIA, relativamente all'Intervento di che trattasi;

RITENUTO

di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi tecnici di cui sopra all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, art. 1, comma 1 e 2 lettera a);

ATTESO

che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;

VISTO

il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,

RITENUTO

dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a);

VISTA

la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera

- 1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
- 2. Relazione del RUP;

6



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 3. Schema di Contratto di incarico professionale;
- 4. Lettera di invito Disciplinare di gara;
- 5. Schema domanda di partecipazione:
- 6. Modello D.G.U.E.;
- 7. Schema di offerta economica;

DATO ATTO

che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;

CONSIDERATO l'art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l'applicazione delle norme del Codice...";

VISTO l'art. 35, comma 1 lettera c) "soglie di rilevanza comunitaria" del D.lgs. 50/2016, come

modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;

VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);

VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RIBADITA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle

procedure per la realizzazione degli interventi afferenti al FSC 2014 - 2020 di cui alla

D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare

in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e

con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO del progetto PRELIMINARE dell'intervento, redatto dall'ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata e trasferito al Commissario, con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 di attivazione dei n. 40 interventi afferenti al FSC 2014 2020;
- 3. DI APPROVARE il nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, così distinto:

QUADRO ECONOMICO			
A)	LAVORI	€	
1	lavori a misura	€ 250.000,00	
2	lavori a corpo	€ 0,00	
3	lavori in economia	€ 0,00	
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 250.000,00	
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.000,00	
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 257.000,00	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€	
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti IVA compresa	€ 0,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 5.000,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 10.000,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e	€ 250,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 250,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per	€ 20.000,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi	€ 24.729,23
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni	€ 4.112,00
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del	€ 6.000,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi	€ 1.424,71
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, e, f)	€ 10.556,03
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 66.821,97
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 56.540,00
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.310,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 1.828,03
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 143.000,00
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 400.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 400.000,00

- DI PROCEDERE A CONTRARRE, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) - convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio di: "PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO RELAZIONE GEOLOGICA, DELLA SICUREZZA FASE DI DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA', COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE, SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE" nell'ambito dell'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica versante a valle della strada comunale S. Luca Branca" nel Comune di Potenza (PZ). Codice ReNDiS 17IR035/G1 - CUP: G33H19000330002, per l'importo globale lordo di €. 24.729,23 (euro ventiquattromilasettecentoventinove/23), oltre Cassa ed IVA;
- 5. **DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- 6. DI IMPUTARE la spesa complessivamente occorrente per l'affidamento dei servizi tecnici, pari ad € 31.376,45 Cassa previdenziale ed IVA comprese come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- DI CONFERMARE quale RUP del presente intervento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'ing. Angelo LA NOTTE – nominato con nota commissariale prot. 2019000706 del 5 Giugno 2019;
- 8. DI INDIVIDUARE quale supporto al RUP per l'intera procedura, ai sensi dell'art. 31 commi 7 e con le modalità previste dal comma 8 del D.lgs. 50/2016, l'Arch. Gaspare BUONSANTI capo Staff della



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Struttura commissariale – soggetto con comprovata esperienza e che già espleta l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per altri interventi del Commissario Straordinario Delegato;

- 9. DI DEMANDARE al RUP, con l'ausilio della Struttura di Staff del Commissario nonché di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7 e seguenti, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi e dei lavori di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
- **10. DI DEMANDARE** al RUP la richiesta ed il monitoraggio dei CIG attraverso la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- **11. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- **12. DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, al Sindaco del Comune interessato, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 15 marzo 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.